

procedura di raffreddamento stato di agitazione lavoratrici plessi scolastici Comune di Pisa - errata corrige

Da oliviapicchi <oliviapicchi@pec.it>

A protocollo.prefpi <protocollo.prefpi@pec.interno.it>

Data venerdì 8 aprile 2022 - 16:59

Si invia nuovamente la lettera per la correzione di un refuso sulle date.
Scusandoci si porgono
cordiali saluti
Olivia Picchi

A Sua Eccellenza Prefetto di Pisa
dott.ssa Maria Luisa D'alessandro

In questi mesi la Terza Commissione consiliare permanente del Comune di Pisa si è occupato costantemente del servizio di refezione scolastica in particolare in relazione al nuovo bando per la gestione del servizio approvando alla unanimità un atto di indirizzo assunto poi dal consiglio comunale. Il documento frutto di un lungo lavoro è stato condiviso anche con le organizzazioni sindacali e le lavoratrici del servizio che in più occasioni sono state ascoltate. Si è trattato di un lungo e fruttuoso percorso di confronto che però ad oggi non ha portato, viste le non sufficienti risorse stanziare dal Comune per i 2 lotti per l'assegnazione del servizio, agli esiti sperati per quanto concerne la tutela dei livelli occupazionali e salariali.

Questo ha portato le organizzazioni sindacali a proclamare uno stato di agitazione nelle scorse settimane riguardo al quale capiamo e comprendiamo pienamente le ragioni. Condividiamo in particolare le preoccupazioni per il futuro delle 3 lavoratrici ausiliarie delle scuole Calandrini. Il loro caso è stato più volte portato negli scorsi mesi da parte dei sindacati alla attenzione della Commissione che ha chiesto alla amministrazione garanzie sul futuro lavorativo di queste lavoratrici che da moltissimi anni con professionalità e dedizione garantiscono la qualità di questo servizio nei nidi comunali

Ad oggi purtroppo queste garanzie da parte del Comune di Pisa non sono arrivate e da quanto emerso nella riunione della terza commissione consiliare permanente svoltasi mercoledì 6 aprile il rischio concreto è che dopo Pasqua queste lavoratrici si trovino senza un lavoro e senza neanche la prospettiva di averne uno visto che le loro figure sono state cancellate nel nuovo bando.

Avremmo apprezzato se l'assessora Munno si presentasse alla commissione e in quella occasione, proprio in vista della riunione di lunedì, chiarisse quali azioni il Comune intende mettere in campo al fine di trovare una soluzione positiva, per non lasciare ancora le lavoratrici in una situazione di pesantissima incertezza.

Purtroppo questo non è avvenuto e quindi guardiamo con attenzione a quanto accadrà nell'incontro di lunedì. Da parte nostra per quelle sono le nostre competenze ci adopereremo già nel consiglio comunale di martedì 12 aprile per affrontare la vicenda e trovare un atto di indirizzo condiviso che metta la centro la tutela occupazione e salariale per queste lavoratrici sia per i prossimi mesi, sia nel nuovo bando, chiedendo lo stanziamento delle adeguate risorse a questo fine.

Olivia Picchi – Partito Democratico - vicepresidente terza commissione consiliare permanente

Ciccio Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista – Pisa Possibile

Gabriele Amore – Movimento 5 stelle

Antonio Veronese – Patto civico

